



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTA la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., in forza del quale nell'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni

appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., in cui si dispone che: *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii. che disciplina le nuove modalità di *affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture* nell'ambito dei contratti sotto soglia, per il periodo transitorio indicato al comma 1 dello stesso articolo;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-*octies*, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO l'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., sull'erogazione di appositi incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Amministrazione;

VISTA la segnalazione n. 73/21 del 17/03/2021 all'Area Monitoraggio da parte del Consegnatario in servizio presso la sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Via Boncompagni n.30, in cui si comunica quanto segue *"si chiede sopralluogo falegnameria per accertare lo stato di deterioramento e definire il conseguente intervento risolutivo delle porte di numerose stanze di tutti i piani dello stabile di via Boncompagni"*;

VISTA la relazione pervenuta in data 13/04/2021, nella quale il geom. Vittorio Santori, in servizio presso l'Ufficio Tecnico di quest'Amministrazione (Ufficio X D.R.I.A.L.A.G.), dopo aver effettuato il sopralluogo di verifica presso la sede di via Boncompagni, ha accertato che *"trattasi di intervento non attinente la sicurezza, che riguarda il restauro delle porte e relative mostre in quanto rovinate e necessitanti di una lavorazione di sverniciatura e riverniciatura..."*;

INTERPELLATO l'Ufficio Tecnico di questa Direzione (Ufficio X D.R.I.A.L.A.G.) per la stesura di un Capitolato tecnico prestazionale ai fini dell'espletamento del servizio di manutenzione straordinaria delle porte della Sede interessata;

VISTA la documentazione tecnica, redatta dall'Ufficio Tecnico di questa Direzione (Ufficio X D.R.I.A.L.A.G.), trasmessa con nota prot. 53602, del 04/05/2021, contenente il Computo metrico estimativo, il Modulo per la definizione dell'offerta e il D.U.V.R.I., in base alla quale, per lo svolgimento del servizio in questione, si stima un costo complessivo dell'appalto pari ad €107.818,65 (centosettemilaottocentodiciotto/65), I.V.A. esclusa, quale importo del servizio soggetto a ribasso di gara, cui vanno aggiunti €1.000,00, quale importo per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

RITENUTO opportuno, pertanto, programmare il suddetto servizio di manutenzione straordinaria nell'anno 2022, trattandosi di un servizio di ingente entità e onere economico, non attinente la sicurezza;

CONSIDERATO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni Consip, attive ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e ss.mm.ii.;

RITENUTO, in ragione di quanto sopra rappresentato, dell'entità economica del servizio da affidare e dell'opportunità di contenere entro limiti temporali il più possibile ristretti la durata del procedimento, di avvalersi degli strumenti di *e-procurement* messi a disposizione da Consip S.p.A. - presenti sulla piattaforma www.acquistinretepa.it - e più precisamente di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DETERMINA

1. di avviare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., di deroga dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria delle porte di tutto lo stabile della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via Boncompagni n. 30, in Roma;
2. di procedere all'affidamento tramite la piattaforma www.acquistinretepa.it, con la modalità della Richiesta di Offerta (R.d.O.) del portale MEPA, rivolta ad almeno 5 (cinque) operatori economici abilitati alla categoria merceologica oggetto del servizio da affidare, individuati nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida A.N.A.C. n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
3. di fissare l'importo a base di gara dell'appalto in **€ 107.818,65** (I.V.A. esclusa), oltre oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 1.000,00;
4. di non procedere all'aggiudicazione del servizio se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di aggiudicare il servizio, anche, in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;
6. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la dott.ssa Elisa Femina, in servizio presso quest'Ufficio, che si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio Tecnico (Ufficio X) di questa Direzione;
7. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto il geom. Vittorio Santori, in servizio presso la l'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
8. di prevedere, sulle somme stanziare per il servizio, un accantonamento in misura non superiore al 2% (due per cento) del valore dell'importo posto a base d'asta (I.V.A. esclusa), da destinare al fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
9. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Il Dirigente dell'Ufficio V
Dott.^{ssa} Elena Luciano